



Bollettino Piccoli Frutti

Nr. 1/2026

Data di pubblicazione: 17.03.2026

Questo documento è il primo bollettino sui piccoli frutti della stagione 2026 e contiene sia aggiornamenti sulle malattie e i parassiti sia consigli sulle tecniche di coltivazione. Il bollettino può essere completato dai Cantoni aderenti e dal FiBL con degli adattamenti regionali. Le annotazioni particolari riguardanti la coltivazione biologica sono evidenziate in *corsivo*.

Indice

Sviluppo vegetativo.....	1
Protezione fitosanitaria Piccoli Frutti: novità 2026	2
Fragole - situazione attuale.....	3
Fragole - tecniche colturali	3
Fragole - misure fitosanitarie.....	5
Bacche - situazione attuale	6
Bacche – tecniche colturali	6
Bacche - misure fitosanitarie.....	7
Informazioni, appuntamenti e eventi.....	9

Sviluppo vegetativo

L'avanzamento dello stato fenologico è attualmente nella norma; riscontriamo qualche giorno di anticipo rispetto al 2025. Le condizioni climatiche di inizio marzo, con un buon soleggiamento e notti più fresche, sono molto favorevoli per le colture precoci. Nel weekend le temperature si sono abbassate leggermente ma dovrebbero rimanere stabili durante le prossime settimane, favorendo ulteriormente lo sviluppo vegetativo.

Protezione fitosanitaria Piccoli frutti: novità 2026

Indice dei prodotti fitosanitari (PF) per i piccoli frutti

(Agroscope Transfer Nr. 622 / 2026)

La versione dell'elenco 2026 è stata recentemente rivista e presenta alcune novità nel layout. Ecco le più importanti:

1. Per ogni tipo di bacca è disponibile un elenco separato con i prodotti autorizzati contro i parassiti, contro i funghi e un elenco degli erbicidi.
2. Gli elenchi relativi alle tecniche di applicazione sono riportati in un documento separato.
3. Anche gli schemi di applicazione per i prodotti fitosanitari dei diversi tipi di bacche sono riportati in un elenco separato.
4. Le indicazioni relative alla tossicità per gli organismi utili non sono più riportate nell'elenco, ma sono consultabili online.



A fine febbraio 2026 è stata pubblicata la versione aggiornata dell'Indice dei PF (IPF, solo in francese e tedesco) contenente unicamente **le omologazioni che seguono le linee guida per la produzione integrata (PER) e l'agricoltura biologica***.

(*I prodotti autorizzati dall'USAV per le bacche, ma non ammessi dalle PER, sono ora reperibili solo su Internet: <https://www.psm.admin.ch/it/produkte>).

A partire dallo scorso anno, tutte le modifiche apportate nel corso dell'anno, come gli adeguamenti o le eventuali correzioni, sono riportate nel documento "Modifiche alla lista dei prodotti fitosanitari per la coltivazione di bacche 2026" disponibile in francese ed in tedesco.

Entrambi i documenti sono consultabili al seguente link: <https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/de/home/themen/pflanzenbau/beerenbau/publikationen/pflanzenschutzmittelliste.html>



Qui sotto una lista non esaustiva dei cambiamenti di omologazione più importanti per il 2026:

Omologazioni in scadenza:

Fungicidi:

Principio attivo: mepanipyrim (Frupica SC): Termine di svendita: 01.07.2025, Termine di utilizzo: 01.01.2026.

Insetticidi:

Principio attivo: abamectina (Vertimec Gold): termine di svendita: 28.02.2025, termine di utilizzo: 28.02.2026.

Erbicidi:

il principio attivo propizamide non è conforme alle PER, sebbene sia erroneamente riportato nell'indice (a pagina 44, 46, 47). Ciò riguarda i prodotti: Kerb Flo, Nizo S e Propper Klo.

Nuove omologazioni:

Fungicidi:

Prodotto Trezor: principio attivo fenhexamide, contro la botrite in tutte le principali colture di bacche.

Insetticidi:

Prodotto Flipper: principio attivo acido grassi, C7-C18, contro tripidi e acari nelle colture di fragole in serra.

Omologazione in situazione di emergenza:

Al momento è stata rilasciata solo un'omologazione d'emergenza: il prodotto fitosanitario Movento SC (W-6742, 100 g/l Spirotetramat) è autorizzato temporaneamente fino al 31 ottobre 2026 per un uso limitato, vincolato alla lotta contro la Cecidomia del mirtillo nelle colture di mirtilli.

Ulteriori omologazioni d'emergenza (in particolare contro la *Drosophila* del ciliegio e quella destinata alla lotta contro le cimici): sulla pagina "omologazioni in situazioni di emergenza" vengono pubblicate tutte le nuove autorizzazioni al seguente link possono essere consultate liberamente: <https://www.blv.admin.ch/blv/it/home/zulassung-pflanzenschutzmittel/zugelassene-pflanzenschutzmittel/notfallzulassungen.html>

Novità sulla concimazione nelle direttive PER in frutticoltura e la coltivazione di bacche

Punto 1.3.1.3. Norme di concimazione – Azoto – “Si applicano i principi di concimazione delle colture agricole in Svizzera (PRIC)”

Le basi della concimazione per i piccoli frutti (PRIC, capitolo 14) sono state aggiornate e revisionate nel 2024. Tuttavia, fino alla fine del 2025 sono rimasti validi i valori della PRIC 2017.

Novità da gennaio 2026

Per i calcoli e i controlli secondo la nuova guida Suisse-Bilanz 2026-2027, versione 1.20, si applicano ora i nuovi valori aggiornati della PRIC 2024 e quindi, in parte, anche i nuovi valori (più elevati) per i piccoli frutti. I nuovi valori della PRIC 2024 sono consultabili a pagina 28 della guida Suisse-Bilanz.

Punto 1.3.7. Colture su substrato

La direttiva PER per le colture su substrato (punto 1.3.7) è stata completata nel 2025, stabilendo che le quantità di fertilizzanti (percolato, acqua di drenaggio) provenienti dalle colture su substrato e distribuite su altre colture devono essere registrate nello Suisse-Bilanz della coltura corrispondente (cioè quella sulla quale viene distribuita la soluzione nutritiva percolata in eccesso).

Fragole - situazione attuale

Le fasi vegetative della fragola registrate sinora mostrano uno sviluppo normale, con andamento simile a quello degli ultimi 20 anni. Rispetto allo scorso anno si osserva un anticipo di circa 10 giorni, in particolare nelle colture precoci.

Fragole - tecniche colturali

Questo periodo è l'ultimo momento utile per ripulire i campi di fragole e le piante che hanno svernate nel substrato. La pulizia delle colture (rimozione del fogliame vecchio, degli stoloni e dei residui vegetativi) è una pratica agronomica molto efficace, in quanto riduce notevolmente la pressione di malattie e fitofagi e facilita la protezione fitosanitaria delle piante in primavera. Per maggiori dettagli si rimanda il capitolo sulla protezione delle piante.

Coperture per la raccolta precoce

Nelle colture precoci di fragole, la pellicola perforata e/o i teli devono essere stati posizionati già a partire dalla metà di febbraio. Dal mese di marzo, nelle giornate con poco vento, asciutte e calde, è importante monitorare la temperatura sotto le coperture e, se necessario, ventilare aprendo i teli durante il giorno. Sotto i teli, per quanto possibile, si dovrebbero evitare temperature superiori ai 25°C ed un elevato tasso di umidità.

Ventilazione della copertura e dei tunnel

Prestare particolare attenzione specialmente nei tunnel o nelle colture a doppia copertura, in quanto sono zone in cui caldo e umidità aumentano molto rapidamente. L'apertura dei teli deve essere mantenuta anche nel periodo della fioritura, per garantire un'impollinazione completa. L'obiettivo è quello di evitare un'eccessiva umidità (condensa) e temperature superiori a 25°C, in modo da mantenere le coltivazioni il più possibile asciutte e temperate, proteggendole da eventuali attacchi fungini, come per esempio il marciume grigio.

Un'adeguata ventilazione è molto fondamentale e richiede molto attenzione, soprattutto nel caso di grandi oscillazioni tra temperature diurne e notturne.

Tutte le coperture non necessarie alla raccolta precoce dovrebbero essere già state rimosse; se ciò non è ancora stato fatto, è opportuno procedere immediatamente. Si consiglia però, come protezione dal gelo durante la fioritura, di lasciare il tessuto non tessuto ai margini del campo.

Ritardo vegetativo dovuto alla protezione con paglia: in questi campi si consiglia di lasciare la paglia sul posto e controllare che la copertura non venga danneggiata dal vento (se necessario risistemarla).

Piante frigo conservate in pieno campo

In campo aperto, a partire da inizio-metà marzo, oppure non appena le condizioni del terreno lo consentono, è possibile interrare le piante "Frigo Conservate". Questo vale sia per le coltivazioni normali (standard) che per quelle precoci (definite come Frigo A+ o con un numero ancora più elevato di +) o per le piantine di varietà rifioventi.

Le fragole rifioventi possono essere piantate a partire da metà marzo. Nello stesso periodo si possono mettere a dimora anche le piante frigo conservate di dimensione A (standard) o superiore, come le A+ o le piantine in contenitori alveolari. Le prime infiorescenze devono essere rimosse per consentire alle piante di accestire meglio. Le fioriture possono restare in pianta appena si forma la seconda "foglia grande". Se invece le piante sono deboli, si consiglia di rimuovere un'altra serie di fiori.

Piantagioni programmate: per questo tipo di coltivazione è necessario disporre di un periodo asciutto per preparare al meglio i solchi destinati alla piantagione della coltura. Le piantagioni programmate devono essere messe a dimora all'inizio della fioritura della coltura normale, così da ottenere un raccolto senza interruzioni dopo quello normale. I solchi devono essere preparati circa due settimane prima della piantagione, in modo che il terreno possa assestarsi a sufficienza.

L'umidità del suolo nel tunnel e in campo aperto

Il controllo/monitoraggio dell'umidità del suolo è essenziale per un buon sviluppo delle piante. Si può procedere con un semplice controllo manuale (finger test o controllo con le dita). Anche i tensiometri o sensori analoghi (Watermark, Plantcare) si sono dimostrati utili. Il livello di umidità del suolo in questo periodo dovrebbe essere compreso tra 120 e 180 hPa.

Nelle **colture fuori suolo rialzate**, le piante possono essere spostate da terra alle apposite canaline solo dopo che il rischio di forti gelate è passato. Tuttavia, se si vuole favorire un raccolto precoce, è preferibile lasciarle ancora a terra, coperte. Procedere con la pulizia delle piante, come descritto sopra, per evitare infezioni precoci, mantenendo le piante il più possibile asciutte.

A partire da marzo si possono programmare i nuovi impianti con varietà rifioventi, con una densità di 6-8 piante per metro lineare. Le colture precoci con densità superiori (10-12 piante/m lineare), dovrebbero essere piantate verso l'inizio di aprile. Le colture permanenti (dell'anno scorso) devono essere concimate in modo continuo. Anche il fabbisogno idrico aumenta con l'aumentare della massa fogliare. Benché l'uso simultaneo di acido fosforico nel fertilizzante per rafforzare le piante si sia dimostrato efficace nella produzione, è opportuno valutarne l'utilità caso per caso.

Concimazione

Se la prima concimazione in campo aperto non è già stata effettuata, è il momento di procedere con un apporto di base di 25-40 kg N/ha. È necessaria una correzione in base al tipo di terreno: un'analisi mirata del suolo, fatta al più tardi all'inizio della fioritura, è quindi fortemente raccomandata (campione N-min). Lo scopo è determinare il fabbisogno reale di elementi nutritivi. Il valore di riferimento corretto di N-min dovrebbe essere di 60-70 kg.

Concimazione delle colture biologiche: se non è già stato fatto, il fertilizzante dovrebbe essere distribuito sul campo in un'unica applicazione, in quanto la trasformazione dei fertilizzanti organici è relativamente lenta (2-3 mesi). Qualsiasi concimazione successiva dovrebbe essere effettuata tramite fertirrigazione. Soprattutto in caso di temperature fredde e di insufficiente disponibilità di nutrienti, la concimazione liquida con un fertilizzante ammesso in agricoltura biologica e ricco di azoto può essere considerata una utile misura compensativa.

Iniziare la concimazione nella coltura su cresta: come prima applicazione, nella fertirrigazione o nella concimazione fogliare, il concime sotto forma di MAP (fosfato monoammónico) si è dimostrato utile per migliorare la disponibilità di fosforo. Si consiglia di alternarlo con Kristalon bianco/Calcinite e di passare a Kristalon rosso, o a concimi analoghi, a partire dalla fioritura. L'uso di prodotti a base di acido fosforico per rinforzare le piante in fertirrigazione deve essere valutato caso per caso.

Rischio di gelate: non appena i fiori diventano visibili, in caso di pericolo di gelo, coprire le piante con almeno un telo di "tessuto non tessuto" come protezione antigelo durante la notte, anche nel tunnel. Se le temperature nel campo sono inferiori a -3°C, applicare una copertura doppia o un telo più spesso. L'irrigazione antigelo può essere un valido metodo per proteggere i fiori.

Fragole - misure fitosanitarie

"Pulizie di primavera" (valido anche per le colture hors-sol e nei tunnel)

La pulizia delle piante deve essere in fase di ultimazione in tutte le aziende agricole. Come mostrato nell'immagine a fianco, prima dell'inizio della vegetazione è necessario rimuovere tutto il fogliame vecchio e secco, le infiorescenze e gli stoloni. Questa operazione viene solitamente eseguita a mano, eliminando le parti vecchie. Dovrebbero quindi rimanere solo le foglie sane nel "cuore" della pianta, facendo attenzione a non danneggiarle (vedi foto).



Foto 1: dopo la pulizia, le varietà precoci possono essere nuovamente coperte con il tessuto per anticipare la maturazione.

Questa è una misura che serve a ridurre al minimo la pressione di malattie e parassiti fin dall'inizio della piantagione, poiché allontana dalla parcella i potenziali inoculi svernanti. Durante questa operazione vengono rimosse anche le erbacce che crescono direttamente vicino alla pianta, in quanto potrebbero diventare concorrenziali. Per i motivi appena descritti, è preferibile non lasciare il fogliame vecchio rimosso sul campo, ma smaltirlo definitivamente.

Una volta pulite le piante di fragola, può essere utile un trattamento fitosanitario. Se le condizioni climatiche lo permettono, si possono applicare fungicidi anche in prevenzione nel caso di forte presenza d'inoculo, per proteggere le piante da macolature fogliari, oidio, marciume radicale, marciume grigio o marciume dei frutti. L'uso degli insetticidi/acaricidi invece è limitato alla sola presenza accertata di fitofagi (es: ragnetti).

In caso di presenza di erbe infestanti, è possibile effettuare un trattamento erbicida tra le file oppure optare per un controllo meccanico.

Si ricorda che gli erbicidi residuali non sono sufficientemente efficaci con tempo asciutto. Se necessario, dopo il trattamento è opportuno irrigare oppure attendere le piogge. Attualmente, nelle coltivazioni già esistenti, come erbicidi di pre-emergenza (erbicidi residuali del suolo) sono utilizzabili solo prodotti con il principio attivo lenacil (prodotti commerciali Lenacil, Spark).

Con tempo secco, invece, tutte le misure di controllo meccanico delle infestanti risultano molto efficaci, sempre ammesso che le condizioni meteorologiche siano adeguate (senza gelo) e che il terreno sia transitabile con i macchinari.

Contro le graminacee infestanti è inoltre possibile utilizzare erbicidi antigraminacee prima della fioritura. Se necessario, irrigare dopo il trattamento o attendere ad eseguire l'intervento in prossimità di eventi bagnati.

Si ricorda che, anche nelle parcelle coperte, le erbacce crescono rapidamente! Pertanto i campi coperti sono da controllare regolarmente per intervenire tempestivamente.

Dopo l'applicazione con degli erbicidi, la copertura con il telo in "tessuto non tessuto" deve rimanere aperta per almeno mezza giornata dopo il trattamento, altrimenti la fase gassosa degli erbicidi potrebbe danneggiare le giovani piante. Inoltre, per tutti gli erbicidi è necessario **considerare eventuali sensibilità varietali**.

Bacche - situazione attuale

I frutti di bosco hanno superato bene l'inverno. Finora non ci sono state forti gelate o neviccate abbondanti. A seconda dell'ubicazione, le colture si trovano tra la fase di germogliamento e quella di sviluppo delle prime foglie (BBCH 07-54).

Bacche - tecniche colturali

Concimazione:

Attualmente è possibile effettuare una concimazione NPK su tutte le bacche che si trovano allo stadio di germogliamento. Nel caso in cui venga aggiunto regolarmente del compost, le applicazioni di concimi minerali o organici devono essere ridotte. Suddividendo la concimazione in due applicazioni, si ottimizza l'utilizzo dell'azoto, minimizzando il rischio di dilavamento:

1. Applicazione al germogliamento 20-40 kg N/ha (a seconda del potenziale di produzione);
2. Applicazione durante la fioritura 20-40 kg N/ha (a seconda del potenziale di produzione).

Nota: se la concimazione avviene solo sulla riga di piantagione, il quantitativo di concime può essere ridotto di un terzo.

Concimazione in agricoltura Bio:

Allo stadio di germogliamento, è possibile concimare tutte le bacche con letame, compost o con concimi commerciali ammessi in agricoltura biologica.

Per i mirtilli in piena produzione o per i nuovi impianti con truciolato, utilizzare almeno 80 kg/ha di azoto, preferibilmente suddivisi nel modo seguente: 2/3 della dose a marzo e 1/3 a maggio. I concimi che si trovano in commercio contenenti azoto si prestano bene a questo scopo.

Se gli elementi nutritivi sono circoscritti alla fila di piante, la quantità di fertilizzante può inoltre essere ridotta di un terzo.

Nuove piantagioni

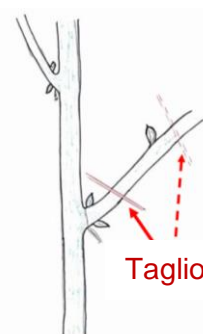
Le nuove piantagioni all'aperto di lamponi Long Canes (1a serie) e le piante svernate possono essere messe a dimora a partire dalla fine di marzo. Per la messa a dimora di nuove piantagioni in vaso, si consiglia di aspettare che siano passati i periodi di gelo o, se la messa a dimora deve avvenire prima, proteggerle adeguatamente (ad esempio, con un telo di copertura).

Per le nuove piantagioni nei solchi: preparare i solchi 2-3 settimane prima della messa a dimora, in modo che il terreno abbia il tempo di assestarsi.

Per le colture in tunnel o sotto serra: i lamponi Long Canes di 1a serie dovrebbero essere già a dimora, mentre la piantagione dell'ultima serie dovrà venir fatta verso fine aprile, per avere un raccolto a partire da inizio/metà luglio.

Lamponi - tagliare gli apici

Bisogna tagliare gli apici dei lamponi (sia estivi sia autunnali a maturazione precoce) fino alla lunghezza desiderata, ma in ogni caso almeno quella porzione necessaria a rimuovere tutti i danni invernali (disseccamento degli apici), fino alle prime gemme sane.



More

I germogli già accorciati durante la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno sono ora ridotti a una o due gemme ben sviluppate (immagine accanto). In questo modo si producono i grappoli di fiori e i derivanti frutti per il raccolto di quest'anno.

Bacche - misure fitosanitarie

Specie di Rubus (Lamponi e more)

Il germogliamento di queste specie è il momento ideale per **controllare gli acari galligeni** (eriofidi). Proprio in questo periodo, questi fitofagi microscopici si spostano dai loro rifugi invernali per infiltrarsi sotto le scaglie delle gemme e sulle giovani foglie. Al momento del germogliamento si può quindi intervenire con un trattamento a base di zolfo.

Per un trattamento ottimale con questa materia attiva bisogna eseguire una buona copertura (quantitativo di riferimento 1000 l/ha). Trattare ogni fila su entrambi i lati, a temperature comprese tra i 15°C e i 25°C. Nel caso si è registrata un'infestazione durante l'anno precedente o si è già constatata la loro presenza nell'anno in corso, si consiglia di intervenire con un secondo trattamento prima della fioritura con Milbenknock (Milbemectin).

Altri prodotti con un'efficacia totale sono applicabili solo in post raccolta. In caso di dubbi, contattate un centro specialistico per controllare l'eventuale presenza di acari nel vostro impianto.

Attenzione: alcuni prodotti a base di zolfo non sono omologati sui lamponi ma solo sulle more (p.es. Acoidal, Heliosoufre, Soufre FL).

Su lamponi sono invece omologati Kumulus WG e Solovit WG con 0,47%, ma solo **dopo** il germogliamento!

Ribes e mirtilli

All'inizio del germogliamento, sulle specie di ribes (ribes/uva spina) sono ben visibili i rami secchi e quelli colpiti da funghi. Nel caso in cui non siano già stati eliminati con la potatura invernale, è opportuno rimuoverli rapidamente, bruciando, se possibile, il materiale di risulta.

In caso di presenza di **cocciniglie**, è possibile intervenire con un trattamento alla ripresa vegetativa. I preparati a base di olio minerale (di paraffina o di colza) hanno maggiore efficacia nelle giornate nuvolose e non troppo calde, purché non sussista più il rischio di gelate notturne. Durante l'intervento, è importante assicurare una buona copertura della vegetazione e un'asciugatura lenta.

Per i **mirtilli**, al momento del trattamento le foglie non devono ancora essere sviluppate, altrimenti c'è il rischio che si brucino. I prodotti a base di olio minerale contro le cocciniglie sono efficaci anche contro gli afidi svernanti. Pertanto, se si applica un trattamento al germogliamento a base di olio contro le cocciniglie, è possibile posticipare l'intervento specifico contro gli afidi, il cui sviluppo deve essere monitorato costantemente, specialmente a partire dal totale spiegamento della prima foglia. Questi controlli sono molto importanti e i trattamenti devono venir eseguiti tempestivamente non appena si individua il problema, in particolare sulle specie di **ribes**. Se le foglie cominciano ad arricciarsi a causa degli afidi, la lotta diventa molto difficile.

Quest'anno le seguenti sostanze attive/prodotti sono omologati per il controllo attivo degli **afidi nelle specie di Ribes**:

Treatmento	Periodo d'attesa
<ul style="list-style-type: none">Piretrine (PER + BIO)Pirimicarb (solo PER)	3 settimane

→ Per tutti, osservare i requisiti Spe ₃ e Spe ₈)	
<ul style="list-style-type: none"> • Sali di potassio • Oleati di sodio • Azadirachtina A (Neem) (PER +BIO) 	1 settimana

Tutti questi principi attivi agiscono principalmente per contatto; solo in alcuni casi il prodotto possiede un'azione sistemica locale. È quindi fondamentale assicurarsi di ottenere una buona copertura della vegetazione nella lotta contro questi fitofagi. Tutti questi principi attivi sono omologati anche per mirtili, ad eccezione dell'azadirachtina A (prodotti a base di olio di neem).

La tignola del Ribes (*Lampronia capitella*): se si sceglie il metodo della confusione sessuale per contenere questo fitofago, è possibile utilizzare i dispenser di feromoni (Isonet Z) per la lotta alla sesia del ribes. Per superfici fino a 1 ettaro, si dovrebbero appendere circa 600 dispenser/ha. La densità può essere ridotta per aree più estese.

Dallo scorso anno, il **prodotto Signum** è disponibile in campo aperto per combattere la **malattia della caduta delle foglie nelle specie di ribes**, con un periodo di attesa di 2 settimane. Questo prodotto si aggiunge ai fungicidi a base di rame, il cui periodo di attesa è di 3 settimane (PER + BIO). Una novità per l'uva spina è che il principio attivo ditianon (prodotti Delan WG, Atollan, Lirus) è ora autorizzato contro la malattia della caduta delle foglie, con applicazione a partire dalla fine della fioritura e un intervallo di sicurezza di 14 giorni.

Oidio

Il pericolo di infezione dovuto a questo patogeno è maggiore in condizioni di tempo caldo e umido. Dal 2022 sono a disposizione alcuni prodotti a base di zolfo con un tempo d'attesa più corto: Elosal Supra*, Kumulus WG e Solfovit WG: tempo d'attesa 1 settimana.

Nota: Elosal Supra deve essere utilizzato tra lo stadio BBCH 57 (gemme floreali visibili) e lo stadio BBCH 85 (inizio invaiatura). Per l'uva spina sono inoltre a disposizione Heliosoufre S, Thiovit Liquid e Biohop HelioSOUFRE con un tempo d'attesa di 0 giorni.

Panoramica dei principi attivi / prodotti omologati contro l'oidio nell'uvaspina in funzione del tempo d'attesa:

Periodo d'attesa	Trattamento
Non omologato prima della fioritura	Slick/Difcor 250/Bogard/SICO (Difenoconazol) (PER: rispettare limitazione Spe ₃)
3 settimane d'attesa	Topas/Topas vino (Penconazolo), Amistar (Azoxystrobina): solo PER Stroby WG, Corsil (Kresoxim-methyl) Effetto parziale: Fenicur (anche BIO)
2 settimane d'attesa	Flint/Tega (Trifloxystrobin) solo PER
1 settimana d'attesa	Elosal supra/ Kumulus WG/ Solfovit WG (zolfo) PER+ Bio, Talendo PER
3 giorni d'attesa	Armicarb (bicarbonato di potassio): PER anche BIO
0 giorni d'attesa	Héliosoufre S/ Thiovit Liquid/ Biohop HelioSOUFRE (zolfo) Effetto parziale: Vitan, Kalisan, Serenade ASO tutti ammessi anche in BIO

Anche per le specie di **ribes con alta sensibilità all'oidio** (p.es. aronia) è possibile effettuare il primo trattamento poco dopo il germogliamento. I prodotti omologati sono quasi tutti gli stessi utilizzati per l'uvaspina (controllare sull'indice dei prodotti fitosanitari per i piccoli frutti).

Tuttavia, per i **ribes**, l'unico prodotto omologato dal 2022 a base di zolfo è Elosal Supra (0.7%, termine d'attesa 1 settimana, utilizzo allo stadio BBCH 57-85).

Lotta alle infestanti (erbicidi)

Il tempo parzialmente secco di marzo è stato favorevole al controllo meccanico delle infestanti. Attualmente, i prodotti a base di napropamide (Aprex, Devrinol FL, Nikkel) non possono più essere utilizzati, in quanto sono omologati solo prima del germogliamento.

Attenzione anche all'utilizzo di Pentimethalin (Stomp Aqua) che può essere utilizzato:

- nei ribes solo fino allo stadio BBCH 56 ((allungamento delle infiorescenze)
- nelle specie di *Rubus* fino a BBCH55 (prime gemme fiorali visibili).

Per trattare contro le erbe tra le righe coltivate può essere utilizzato: Fusilade Max (1 l/ha, per graminia comune 2 l/ha) o Agil, Targa Super (0,75 l/ha). Indicazione PER: per tutti i prodotti è consentita **una sola applicazione/anno**.

Problematiche fitosanitarie in agricoltura Bio

*Si consiglia di prevenire le malattie dei fusti e delle radici adottando misure indirette come: drenaggio, coltivazione in rilievo con compost ben maturo, scelta della varietà, protezione dalle intemperie, gestione delle colture, ecc.. Il rame, applicato poco prima della fioritura può avere un effetto parziale contro il **marciume delle canne**. Contro l'**oidio di lamponi e more**: utilizzare Armicarb (solo nelle colture in campo). Nelle specie di *Ribes*, contro la malattia della **caduta delle foglie**: utilizzare i prodotti omologati a base di rame (in pre-fioritura o in post-raccolta, massimo 2 kg di rame metallico/ha/anno). Contro l'**oidio dell'uva spina**: prodotti omologati a base di zolfo (in pre-fioritura o in post-fioritura o post-raccolta) e Armicarb (solo in pieno campo). Contro gli **afidi** sui giovani germogli: utilizzare sapone potassico o piretrina (pericoloso per le api, rispettare i requisiti SPe8 e SPe3).*

*Contro la **tignola** nei mirtilli: utilizzare i prodotti a base di piretrina (pericoloso per le api, rispettare i requisiti SPe8 e SPe3) e Agree WP (*Bacillus thuringiensis*).*

*Contro la **tignola** nelle specie ribes e rubus: utilizzare NeemAzal, Parexan, Delfin (solo per *Rubus*), Agree WP (*Bacillus thuringiensis*).*

I preparati a base di neem possono essere utilizzati contro gli afidi su sambuco, rubus e ribes. I preparati a base di olio bianco sono consentiti contro le cocciniglie su mirtilli, ribes e rubus, con un effetto secondario contro le tignole cheimatobie e i ragnetti.

(Per informazioni sull'uso di insetti utili nelle bacche, consultare le informazioni (in tedesco) sul [webinar della frutta](#) organizzato da Strickhof nel marzo 2021). => [Link](#)

Informazioni, appuntamenti e eventi

Appuntamenti:

- 14.04.2026: Bio-Beerenflugang Ostschweiz, [Flyer](#) | iscrizione possibile fino al 6 aprile

Informazioni generali

Questo bollettino fitosanitario contiene solo le malattie e i parassiti più importanti, nonché una selezione di possibili gruppi di prodotti fitosanitari o materie attive omologate. Gli elenchi riportati non sono quindi esaustivi.

Per informazioni più dettagliate, si consiglia di consultare la "[Lista dei fitosanitari per i frutti di bosco](#)" di Agroscope (Agroscope Transfer n. 521 / 2024) e, per l'agricoltura biologica, la [lista dei fitosanitari del FiBL](#) integrata con i dati di [Agrometeo](#) e [Sopra](#).

[L'elenco dei prodotti fitosanitari dell' USAV](#), [le linee guida PER](#) e [l'elenco dei fattori di produzione per l'agricoltura biologica del FiBL](#) sono vincolanti per la scelta dei pesticidi. Informazioni dettagliate su tutte le tecniche di produzione nella coltivazione delle bacche sono disponibili nel "[Manuale delle bacche](#)".

È obbligatorio il rispetto dei periodi di attesa, dei dosaggi, del numero massimo di applicazioni consentito, nonché delle condizioni e delle osservazioni emesse dalle autorità di omologazione. Per la produzione integrata (PI), devono essere rispettati anche i [requisiti Suisse-GAP relativi ai residui multipli](#).

Cantoni AG, BE, BL, LU, SG, SO, TG, TI, VS, ZH e FiBL

Le aziende agricole che hanno registrato un **sistema di produzione conforme all'OPD** devono informarsi esattamente su quali dei prodotti qui consigliati non sono applicabili a causa delle restrizioni del sistema di produzione scelto dall'azienda.

Il "Centro specializzato per la coltivazione e la protezione delle colture in frutticoltura" elabora per l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) [regolamenti PER](#) specifici nel settore della coltivazione di frutta e bacche. L'UFAG approva tali regolamenti a condizione che siano ritenuti equivalenti alle disposizioni dell'Ordinanza sui pagamenti diretti, articoli 12-25.

Importante:

Le notifiche contenute in questo bollettino si basano principalmente su previsioni temporali regionali che richiamano l'attenzione sullo stato attuale di malattie e parassiti molto localmente e forniscono informazioni sui controlli in corso e sui problemi di protezione delle piante. Non è possibile tenere conto delle variazioni naturali che possono sussistere tra piante, varietà e Cantoni. Spetta pertanto all'agricoltore la decisione finale su che misura fitosanitaria applicare, che calibrerà anche sulle proprie osservazioni, verifiche, esperienze e i requisiti della pianta in questione.

*Team di autori: Centri specializzati cantonali + FiBL
thoh; kopm; ts; siej; beth; juda; kogb; marc*

Tutte le informazioni sui prodotti fitosanitari non sono garantite. Fanno stato le condizioni e le limitazioni d'uso emesse dall'ufficio federale competente (USAV) reperibili su internet all'indirizzo seguente: <https://www.psm.ad-min.ch/it/produkte>